

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Stampato il: 16/01/2008

Data di revisione: 09/01/2008

1. Identificazione delle sostanze/preparato e dell'azienda/impresa

Identificazione del preparato: **FOXTAIL**

Codice scheda/revisione: 0263.1

Tipologia di prodotto

Prodotto Fitosanitario

Utilizzazione del preparato

Erbicida

Identificazione della società / impresa

Green Ravenna srl - Via Circonvallazione Ovest 14/16 - 47900 Rimini

Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza

sebconsult@sebconsult.fastwebnet.it

Distributore

ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Via Terza Strada, 12

35026 Conselve (PD)

Telefono: 049 9597700

2. Identificazione dei pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CE:

- Pericoloso per l'ambiente
- Irritante

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente, essendo tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile.

I pericoli riportati al punto 3 si riferiscono al prodotto nella forma commercializzata. I pericoli possono cambiare se il prodotto viene utilizzato diluito

3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

Descrizione generale dei componenti, relative concentrazioni e pericoli.

Per la classificazione del preparato a cui la presente scheda si riferisce si rimanda al paragrafo 15.

Quantità	N.67/548/CEE	CAS	EINECS	Nome / Classificazione
2.75 %		71283-80-2		Fenoxaprop-p-etile Xi R43 R50/53
8 %		105362-40-1		Tristirilfenolo etossilato R51/53

4. Misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con... (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante).

Contatto con gli occhi

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando il contenitore o l'etichetta del prodotto.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Stampato il: 16/01/2008

Data di revisione: 09/01/2008

5. Misure antincendio

Estintori raccomandati

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni individuali

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Evitare di contaminare corsi d'acqua, falde, fogne, suolo e vegetazione.

Aspirare o raccogliere accuratamente il prodotto usando per il contenimento recipienti a tenuta

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, raccogliendo le acque di lavaggio in recipienti a tenuta.

7. Manipolazione e immagazzinaggio

Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Immagazzinamento

--

Indicazione per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. Controlli di esposizione/Protezione individuale

Misure precauzionali

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute

Nessuno.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni Generali

Aspetto e colore:

Liquido giallo chiaro

Odore:

Aromatico

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH:

6-8

Punto di fusione:

n.a.

Punto di ebollizione:

n.d.

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Stampato il: 16/01/2008

Data di revisione: 09/01/2008

Punto di infiammabilità:	n.d.
Infiammabilità solidi/gas:	n.d.
Auto- infiammabilità:	n.d.
Proprietà esplosive:	non esposivo
Proprietà comburenti:	non comburente
Pressione di vapore:	n.d.
Densità relativa:	n.d.
Idrosolubilità:	n.d.
Liposolubilità:	n.d.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	n.d.
Densità dei vapori:	n.d.
Velocità di evaporazione : :	n.d.

Altre informazioni

--

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Materiali da evitare

Nessuna in particolare.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Effetti pericolosi derivanti dall'esposizione della sostanza

Sintomi del principio attivo nell'animale da esperimento, passività, sonnolenza, assenza di equilibrio, posizione prona.

In caso di sospetto avvelenamento chiamare il medico; togliere gli indumenti contaminati e lavare le parti del corpo contaminate con acqua e sapone; risciacquare gli occhi contaminati con acqua per 10-15 minuti; non provocare il vomito.

Trattamenti specifici

In caso di ingestione, somministrare prima di tutto 200 ml di olio di paraffina ed eseguire poi la lavanda gastrica con ca. 4 litri di acqua, terminare con carbone e solfato di sodio. Fare attenzione a prevenire l'aspirazione polmonare per la presenza di solventi organici contenuti nel formulata

Mantenere una adeguata aerazione. Trattamenti sintomatici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Fenoxaprop-p-etile

DL50 ratto orale: 3150 mg/kg

DL50 ratto dermica: 2000 mg/kg

LC50 ratto inal.: 1,22 mg/l (nose only)

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.

Ecotossicità :

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

90% - 100% Foxtail

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

7% - 10% Tristirilfenolo etossilato

CAS: 105362-40-1

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

1% - 3% Fenoxaprop-p-etile

CAS: 71283-80-2

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Stampato il: 16/01/2008

Data di revisione: 09/01/2008

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LD50 acuta : 2000 mg/kg (Coturnix japonica)

LC50 acuta: 0,19 mg/l (Lepomis macrochirus)

EC50 acuta: 1,06 mg/l (Daphnia magna)

EC50 : 2,76 mg/l (Lemna gibba)

13. Considerazioni riguardanti lo smaltimento

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU: 3082
Gruppo Imballaggio: III
Denominazione per Spedizione: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, n.o.s.

Classe ADR (stradale): 9
Classe RID (ferroviario): 9
Classe ICAO/IATA (aereo): 9
Classe IMDG/IMO (marittimo): 9
Marine pollutant: Marine pollutant

15. Informazioni sulla regolamentazione

D.M. 28/1/1992, D.Lgs. 3/2/1997 n.52, D.Lgs. 16/7/1998 n.285 (Classificazione ed Etichettatura), D.Lgs. 17/03/1995 n. 194, D.Lgs. 14/03/2003 n. 65, D.M. 3/4/2007, Regolamento 1907/2006/CE (REACH)

Simboli

N Pericoloso per l'ambiente

Xi Irritante

Frase R

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore).

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con... (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante).

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56

Nessuno.

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV)

Nessuna.

Reg. Ministero Salute n.: 12534
Data registrazione: 30/10/2007

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti)

D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti)

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Stampato il: 16/01/2008

Data di revisione: 09/01/2008

16. Altre informazioni

Testo integrale delle pertinenti frasi R di cui al punto 3.

Quantità	N.67/548/CEE	CAS	EINECS	Nome / Classificazione
8 %		105362-40-1		Tristirilfenolo etossilato
				R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
2.75 %		71283-80-2		Fenoxaprop-p-etile
				Xi Irritante
				R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
				R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Avvertenze di formazione professionale

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

Raccomandazioni per l'uso ed eventuali restrizioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati

Scheda conforme alle disposizioni del DM 07/09/2002 relativo alla redazione delle Schede Dati di Sicurezza

Principali fonti bibliografiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 1997 edition

IPCS INCHEM - Chemical Safety Informations from Intergovernmental Organizations. website - <http://inchem.org>

UNECE - United Nations Economic Commission for Europe - Dangerous Goods. website - <http://www.unece.org/trans/danger/danger.htm>

European Chemical Bureau. website - <http://ecb.jc.it>

Afssa - Direction du végétal et de l'environnement (Agritox)

PSD - ACP Published Evaluation Documents

Footprint - Creating tools for pesticide Risk Assessment and management in Europe

Sul margine sinistro gli asterischi indicano le variazioni rispetto alla versione precedente.